

L'INTERVISTA

«L'atomo unica alternativa ai combustibili»

Tabarelli: per tamponare la dipendenza energetica dell'Italia le sole rinnovabili non bastano

di VALENTINA ARCOVIO

ROMA - «Tornare al nucleare? Si può fare. E anche se non sarà un'impresa così facile, non possiamo tirarci indietro». Davide Tabarelli, presidente di **Nomisma Energia**, accoglie con entusiasmo le dichiarazioni del neo-ministro Scajola.

Perché è importante ritornare al nucleare?

«Per diversi motivi. E' ormai noto che i combustibili fossili sono i principali responsabili del riscaldamento globale e di tutto quello che ne consegue. Per noi è quindi un dovere tagliare le emissioni di gas serra nell'atmosfera. E questo lo si può fare soltanto se riusciamo a trovare una fonte di energia alternativa ai combustibili fossili. Poi bisogna fare considerazioni di carattere economico-politico».

Quali?

«Prima di tutto il prezzo del petrolio che ha sfondato quota 126 dollari al barile. Se a questo aggiungiamo la forte dipendenza energetica dell'Italia verso i paesi produttori, ci rendiamo subito conto che dobbiamo assolutamente cercare di trovare una nostra alternativa energetica. E questa potrebbe essere il nucleare».

Perché non le fonti rinnovabili?

«Realisticamente da sole non bastano. Il nucleare al momento sembra l'alternativa più ragionevole. Ma se decidiamo di investire sull'atomo dobbiamo essere consapevoli che non sarà una cosa semplice».

E cioè?

«Per l'Italia ritornare al nucleare significa rimettere in moto una macchina che è stata per molti anni bloccata. E per riaccenderla occorre il sostegno di tutto il sistema Paese. Bisogna partire riattivando da capo l'intera filiera industriale, sfruttando le economie di scala. Questo significa che non basta costruire una o due centrali. Il costo sarebbe troppo alto, come del resto è successo con l'impianto di Caorso. Per recuperare gli investimenti necessari bisogna partire con 5-10 impianti alla volta. E tutto questo si può fare soltanto attraverso una programmazione razionale e il sostegno a tutte le università e gli enti di ricerca, come l'Enea, che hanno ottime competenze nucleari».



Davide Tabarelli, Nomisma

www.ecostampa.it

17

Nucleare, Italia pronta: centrali in serie per ridurre i costi
 L'Enea sta provando il nuovo sistema di controllo del reattore per il nuovo tipo di reattore a acqua pressurizzata

Il uomo unico alternativa ai combustibili
 Il nucleare è la soluzione per ridurre le emissioni di CO2

5 • 11 MAGGIO

GPL gratis

574261110

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN

083999